

Deliberazione della Giunta Regionale 21 febbraio 2013, n. 21-5361

Determinazione ed approvazione dell'importo dei diritti di istruttoria per l'esercizio delle funzioni in materia sismica della Regione Piemonte (art. 49 della l.r. n. 5 del 4 maggio 2012).

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che:

- con D.G.R. n. 4-3084 del 12 dicembre 2011 si è provveduto ad approvare le procedure attuative della nuova classificazione sismica come definite nell'allegato A della medesima deliberazione, disponendone l'entrata in vigore a partire dal 1 gennaio 2012, individuandone gli uffici regionali competenti e demandando al Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste la definizione delle modalità operative di dettaglio, compresa la definizione di procedure informatizzate, per l'applicazione delle procedure di cui alla presente deliberazione;
- al fine di assicurare il rispetto delle prescrizioni dettate per le costruzioni in zone sismiche, è disposto che su tutto il territorio regionale ogni costruzione, riparazione e sopraelevazione di consistenza strutturale deve essere sottoposta all'obbligo di denuncia prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, nei casi esplicitati nell'allegato alla deliberazione, oltre alla denuncia è prevista altresì un'autorizzazione preventiva all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 D.P.R. 380/2001;
- sono altresì previsti controlli a campione su progetti estratti trimestralmente dagli elenchi delle denunce presentate. Il controllo è effettuato sul contenuto della denuncia e sul merito della documentazione presentata e si estende alla costruzione in corso d'opera, in relazione alla zona sismica interessata e alla tipologia degli interventi. La misura del campione e la natura delle opere da sottoporre a controllo sono stabilite in relazione alla zona sismica;
- affinché tali attività vengano svolte in modo omogeneo in tutto il territorio regionale, con determinazione dirigenziale n. 541 del 09/03/2012 sono state approvate dettagliate modalità attuative ed è stato istituito un gruppo di lavoro di supporto agli uffici regionali per l'esame delle eventuali problematiche connesse allo svolgimento di tali attività;
- per lo svolgimento delle attività in materia sismica, la l.r. n. 5 del 4/05/2012 dispone all'art. 49 la corresponsione di diritti di istruttoria nella misura e con le modalità stabilite dalla Giunta Regionale, tenuto conto della tipologia e dei volumi degli interventi;

considerato che:

- per le attività relative al deposito, al rilascio dell'autorizzazione preventiva e al controllo dei progetti, nonché delle relative varianti sostanziali, è richiesto personale di elevata professionalità e specializzazione;
- nel caso del deposito gli adempimenti istruttori si limitano ad un controllo sulla completezza e regolarità della documentazione presentata;
- nei casi in cui è previsto il rilascio dell'autorizzazione preventiva e nei casi in cui è prevista un'attività di controllo sui progetti estratti per la verifica a campione, si deve far fronte ad un'istruttoria complessa, secondo quanto prevede l'allegato alla D.G.R. n. 4-3084/2011.

In applicazione dei criteri individuati dall'art. 49 citato e tenuto conto delle caratteristiche del procedimento in materia sismica come sopra evidenziato si ritiene congruo articolare gli importi per le spese di istruttoria in fasce definite secondo quanto riportato nella "Tabella dei contributi dei diritti di istruttoria per l'esercizio delle funzioni in materia sismica della Regione Piemonte (art. 49 della l.r. n. 5 del 4 maggio 2012)" allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

In particolare si ritiene di graduare l'entità degli importi secondo il criterio indicato dalla legge, differenziandone la quantificazione in relazione alla tipologia degli interventi progettati, al tipo di procedimento previsto dalle norme vigenti e dalla D.G.R. n. 4-3084/2011 nonché al numero delle

varianti sostanziali ai progetti originari, stabilendo altresì gli importi minimi e massimi da corrispondere per le attività istruttorie;

si prevede di escludere dalla corresponsione degli oneri istruttori i progetti realizzati da province, comuni e loro forme associative e i progetti riferiti a interventi di riparazione dei danni da eventi calamitosi per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi della legge 225 del 24/02/1992; eventuali altri casi di esclusione potranno essere disposti con specifici atti della Giunta Regionale nel rispetto delle previsioni di legge;

si ritiene altresì opportuno prevedere l'aggiornamento degli importi dei diritti di istruttoria, ivi compresi gli importi minimi e massimi, sulla base della media del triennio precedente dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, come individuato con provvedimento del Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste.

si stabilisce infine di demandare alla struttura regionale competente all'esercizio delle funzioni in oggetto la definizione e la diffusione delle modalità operative per il versamento dei diritti istruttori di cui alla presente deliberazione;

per tutto quanto sopra premesso;

sentita, ai sensi della l.r. 4/2012, la Commissione consiliare competente nella seduta del 30 Gennaio 2013;

vista la legge regionale n. 23/2008 art. 16;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la quantificazione dei diritti di istruttoria così come riportati nella "Tabella dei contributi dei diritti di istruttoria per l'esercizio delle funzioni in materia sismica della Regione Piemonte (art. 49 della l.r. n. 5 del 4 maggio 2012)" allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di escludere dalla corresponsione degli oneri istruttori i progetti realizzati da province, comuni e loro forme associative e i progetti riferiti a interventi di riparazione dei danni da eventi calamitosi per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi della legge 225 del 24/02/1992;

- di prevedere l'aggiornamento degli importi dei diritti di istruttoria, ivi compresi gli importi minimi e massimi, sulla base della media del triennio precedente dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, come individuato con provvedimento del Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste;

- di demandare alla struttura regionale competente all'esercizio delle funzioni in oggetto la definizione e la diffusione delle modalità operative per il versamento dei diritti istruttori di cui alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**TABELLA DEI CONTRIBUTI DEI DIRITTI DI ISTRUTTORIA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA DELLA REGIONE
PIEMONTE
(art. 49 della l.r. n. 5 del 4 maggio 2012)**

Tipologia interventi	Opere ed interventi soggetti a denuncia presso uffici regionali	Opere ed interventi soggetti a autorizzazione preventiva	Opere ed interventi soggetti a controllo a campione sul progetto
Nuova costruzione	0,2 € / MC	0,25 € / MC	0,2 € / MC
Interventi di adeguamento ai sensi del par. 8.4.1 delle nuove norme tecniche (D.M. Infrastrutture 14.01.2008)	0,2 € / MC	0,25 € / MC	0,2 € / MC
Intervento di miglioramento, riparazione o interventi locali ai sensi dei par. 8.4.2 e 8.4.3 delle nuove norme tecniche (D.M. Infrastrutture 14.01.2008)	200,00 €	250,00 €	200,00 €
Ponti (superficie < 20 mq), muri di sostegno (superficie di paramento murario < 20 mq) e opere geotecniche	200,00 €	250,00 €	200,00 €
Ponti (superficie > 20 mq) e muri di sostegno (superficie di paramento murario > 20 mq)	5 € / MQ	6 € / MQ	5 € / MQ
Progetti di variante (*)	200,00 €	250,00 €	Si applicano i diritti di istruttoria previsti per la tipologia di intervento del progetto originario
Regolarizzazione di abusi edilizi	250,00 €		

(*) Gli importi dei diritti istruttori relativi alle varianti sostanziali ai progetti originari sono raddoppiati dalla terza variante.

NOTE

Gli oneri istruttori non sono corrisposti nel caso di progetti realizzati da province, comuni e loro forme associative, nel caso di progetti riferiti a interventi di riparazione dei danni da eventi calamitosi per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi della legge 225 del 24/02/1992 e negli altri casi stabiliti con apposito atto dalla giunta regionale.

Sono stabiliti gli importi minimi e massimi da corrispondere per le attività istruttorie rispettivamente in € 200,00 e € 1.000,00

E' previsto l'aggiornamento degli importi dei diritti di istruttoria, ivi compresi gli importi minimi e massimi, sulla base della media del triennio precedente dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.